

«Buon lavoro, ha tante emergenze da gestire»

«Le auguro buon lavoro e la invito a occuparsi anche di Marghera e Viale Sansovino, senza dimenticare i luoghi della movida veneziana, che stanno diventando luoghi di spaccio». Così ha commentato la notizia della delega alla Pesce il consigliere di opposizione, Marco Gasparinetti (Terra e Acqua).

Anche Monica Sambo, capogruppo del Partito Democratico e segretario comunale del partito, commenta la nomina. «Da mesi segnaliamo la urgenza di nominare un nuovo assessore alla sicurezza, data la situazione pesantissima in città che ormai si protrae da molti anni, alla faccia dei tanti proclami di Brugnarò», spiega. «Ed è evidente che pur essendo au-

mentato nel corso degli anni il numero degli agenti di polizia locale, è diminuito il numero dei vigili di prossimità, in particolare, nelle zone meno centrali del Comune. Noi continuiamo a ribadire la urgenza di un cambio di rotta: il taglio dei servizi sociali, degli operatori di strada, dei programmi di prevenzione, delle politiche educative rivolte ai giovani non può che portare ad espressioni di disagio e violenza. E riteniamo utile un confronto tra tutte le forze politiche in consiglio comunale». La speranza, ovviamente, è di trovare con la Pesce un dialogo come era stato con la Tosi, grande sostenitrice dei vigili di prossimità. «La giudicheremo dal suo operato», di-

ce Gianluca Trabucco dei Verdi e progressisti. Dopo un vicesindaco di Mirano, ora una assessora di periferia, evidenzia. «È la conferma che la Lega in città ha una classe dirigente in via di formazione. Nata come interprete della frattura centro/periferia, ha i suoi "quadri", lontani dal centro: lo dico non come critica ma come constatazione». —

M.CH.